



Centro Regionale Laziale Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria

CONVEGNO

Il Forlanini, una risorsa per/di Roma, dalla TBC a ...

Saluti

Prof. Giovanni Iacovelli

Presidente dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria

Sen. Riccardo Pedrizzi

*Direttore del Centro Regionale Laziale
dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria*

Dott. Giuseppe Quintavalle

Direttore Generale della ASL Roma 1

Intervengono

Prof. Nicola Petrosillo

*già primario dell'Ospedale Spallanzani,
cultore di storia della medicina, Prof. Campus Biomedico*

Dott. Elio Rosati

Segretario Cittadinanza Attiva Lazio

Prof. Gaspare Baggieri

Esperto ed Accademico ASAS

Prof. Francesco Scoppola

*Architetto, già Direttore Generale
delle Belle Arti e Paesaggio*

Tavola Rotonda

Dott.ssa Alessandra dal Verme

Direttore dell'Agenzia del Demanio

On.le Fabio Rampelli

Vicepresidente della Camera dei Deputati

Dott. Angelo Aliquò

Direttore Generale AOSCF

Dott. Paolo Zuppi

Accademico ASAS

Prof. Massimo Martelli

ex primario del Forlanini

Dott.ssa Manuela Stefoni

Vicepresidente OAdvisory

Dott. Valerio Franceschini

Dirigente Nazionale UGL Salute

Dott. Filippo Bartoccioni

PhD - Professore di Valutazione delle Tecnologie Sanitarie



L'evento si terrà

Giovedì 18 Giugno 2026 ore 17:00

Sala Alessandrina

Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria
Lungotevere in Sassia nr.3 - Roma

INGRESSO LIBERO

L'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria

Le origini dell'Accademia sono legate alla fondazione dell'Istituto Storico per il Museo dell'Arte Sanitaria (22 aprile 1920) da parte di tre promotori – il Generale Mariano Borgatti ¹, il Prof. Giovanni Carbonelli ², il Prof. Pietro Capparoni – e delle massime Rappresentanze della Città di Roma e della Nazione: il Comune di Roma, i Ministeri dell'Interno, della Pubblica Istruzione, della Guerra e della Marina, il Sovrano Ordine di Malta, l'Ordine Mauriziano di Torino, la Croce Rossa Italiana e il Pio Istituto di S.Spirito e Ospedali Riuniti di Roma.

Poi l'Istituto Storico per il Museo dell'Arte Sanitaria viene eretto in Ente Morale (R.D. n. 1756 del 14 maggio 1922) e assume la denominazione di Istituto Storico Italiano dell'Arte Sanitaria, I.S.I.D.A.S.

Più tardi muta la forma del sodalizio in Accademia a classi chiuse e adotta un nuovo statuto (R.D. del 16 ottobre 1934 n. 2389, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 1934); così ha un suo programma scientifico, un suo stemma e un motto: una palma verde su campo d'oro con la scritta "Nec in arido arescit".

L'Accademia è sotto la tutela e la vigilanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Appartiene all'Accademia il Museo Storico Nazionale dell'Arte Sanitaria con Biblioteca, Archivio e la seicentesca Sala Alessandrina, Aula Magna dell'Ente.

Il Museo, tra i più importanti del mondo, si sviluppa su una superficie di 850 metri quadri ed è sede ufficiale dell'Ente. Inaugurato nel 1933 è ospitato all'interno del complesso ospedaliero di Santo Spirito in Sassia. Costituisce una delle più importanti documentazioni di carattere storico e scientifico sull'arte della medicina. L'ospedale infatti, fondato da Papa Innocenzo III nel 1198, aveva tra i suoi compiti anche quello dell'insegnamento della medicina, ed era perciò dotato di una ricca Biblioteca, del Teatro anatomico e della Spezieria.

Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali c'è anche quello di portare a conoscenza delle varie attività di ordine sanitario che vengono svolte in Italia. La sezione laziale dell'Accademia ha pensato di organizzare una giornata per informare il pubblico sulle attività mediche che si sono svolte nei vari giubilei ed anche in questo.